

## **Le tavole di sopravvivenza di Verona**

**Franco Bressan**

Le tavole di sopravvivenza di Verona (alias tavole di mortalità) mostrano la struttura di mortalità che colpisce la popolazione Veronese (Comune di Verona) e consentono di capire la vitalità delle generazioni che compongono tale popolazione. L'informazione più conosciuta delle tavole di mortalità è "la speranza di vita alla nascita" ma sono disponibili tutte le "speranze di vita" alle varie età (compleanni) per maschi e femmine.

Le tavole sono state costruite con un approccio diverso rispetto a quello standard, basandosi cioè sugli anni di vita realmente vissuti da parte di tutti coloro che sono stati residenti a Verona (anche per breve tempo) nel periodo preso in considerazione. Si sono cumulati 7 anni dal 2000 per compensare le oscillazioni dovute alla dimensione non abbondante dei morti (circa 2500 per ogni anno).

Per ottenere gli anni di vita realmente vissuti si sono calcolati i tempi (in giorni per ogni anno) di effettiva permanenza a Verona dei residenti, dedicando dunque estrema attenzione ai movimenti migratori che, soprattutto con il nuovo millennio, sono diventati abbastanza rilevanti.

La banca dati sottostante è una fotografia ripetuta e molto nitida della popolazione, riscontrando ogni movimento demografico per ognuna delle oltre 250 000 unità che la compongono, ed è base per importanti applicazioni di tipo sociale, sanitario, economico qualora si integri con le altre banche dati (totali o parziali) relative al territorio in questione. Quindi, in analogia a quanto prodotto nella famosa ricerca *InCHIANTI*, si potrebbero sviluppare anche a Verona delle analisi sugli abitanti del Comune affetti da patologie croniche (tipo il Diabete) per confermare/contrastare demograficamente il loro effetto, riportato dalla letteratura, sulla vitalità delle persone.